

Imprese: missione export

Ecco il bando per le fiere

Patto tra Regione e Camera di commercio, pronti aiuti per 800mila euro
Sabatini: «A giugno ospiteremo gli Stati generali dell'internazionalizzazione»

di **Massimiliano Mariotti**

ASCOLI

Sostegni alle aziende per 800mila euro. Camera di commercio e Regione Marche uniscono le forze per consentire alle imprese di mettere in vetrina le eccellenze marchigiane in Italia e all'estero, prendendo parte alle fiere nazionali e internazionali programmate per il primo semestre dell'anno. Gli aiuti saranno distribuiti attraverso un bando sviluppato in sinergia con l'Atim (Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione) e la Svem (Sviluppo Europa Marche). «Ci siamo aggiudicati una iniziativa contesa da diverse Camere italiane, la convention di Assocamere estero, che comprenderà anche gli Stati generali dell'internazionalizzazione. Dal 16 al 19 giugno, all'hotel Casale di Colli del Tronto, ospiteremo 350 delegati delle Camere italiane all'estero, ministri e de-

legazioni d'ambasciata - ha esordito **Gino Sabatini**, presidente della Camera di commercio delle Marche -. Nel convegno saranno impegnate circa 1.500 persone». E ancora. «In quattro anni, senza tenere conto dell'ultimo semestre del 2022, abbiamo finanziato interventi per cinque milioni di euro - ha aggiunto Sabatini -. A ciò aggiungo le oltre 1.800 imprese che hanno beneficiato della rendicontazione nel secondo semestre dell'anno scorso. Le imprese sono state coinvolte in più di seicento fiere avvenute in settantatré Paesi diversi».

L'assessore regionale Andrea Maria Antonini (sviluppo economico) ha sottolineato l'importanza di sviluppare relazioni nei mercati e di aprire nuove rotte. «Sappiamo tutti che il mercato è in continua evoluzione con nuovi orizzonti e scenari - ha spiegato -. Occorre che le imprese siano solide e strutturate, quando si propongono all'estero. La Regione si è attivata con bandi in grado di consentire alle

imprese di essere competitive sul mercato estero». I voucher a titolo di rimborso previsti nel bando Fiere per il 2023 sono di 4.500 euro per le manifestazioni fieristiche in Italia e in Europa, di 5.500 euro per quelle extraeuropee. Saranno le aziende a scegliere a quali partecipare e dovranno presentare una rendicontazione delle spese. I termini per presentare le domande si apriranno il 12 luglio, per chiudersi il 19. «L'evoluzione di queste manifestazioni - ha detto Gian Luca Gregori, rettore Univpm - ha portato a un nuovo processo, l'integrazione tra fiera fisica e digitale. Il punto fondamentale è che l'approccio relazionale non può essere sostituito dalle macchine. Gli affari si fanno tra le persone». E Marco Bruschini, presidente dell'Atim: «Dobbiamo mettere le imprese nelle condizioni di esprimere al meglio le loro potenzialità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra: Gregori (rettore Univpm), Antonini, Sabatini e Bruschini (Atim)



Peso: 43%